



"Per un più alto ideale" online - n. 5. dic. 2023

Qualche novità all'avvio del nuovo anno scolastico Una giornata di scuola corposa!

Suona alle 8.00 l'inizio delle lezioni. Tuttavia per alcuni bambini la giornata è iniziata molto prima, tanto che la gara a chi arriva primo, per la Primaria, inizia alle 7.15, quando ormai i primi della Secondaria di 1° grado hanno già diligentemente aperto i balconi della sala di accoglienza.

La giornata è lunga, ogni giorno, per 5 giorni. Dalle 8:00 alle 15:00, vale a dire 6 ore per tutte le classi, piccoli e grandi. Naturalmente occorrono pause che intercalano la mattina di 4 ore per la Sec. e di 5 per la Primaria. Il pranzo è alle 12:00 per i grandi, alle 13:00 per i piccoli (si sono ben riforniti di cibo nell'intervallo prolungato). Nel pomeriggio la Scuola Sec. per terminare alle 14:30 deve accorciare l'intervallo, dunque occorre razionalizzare i tempi!

Per tutte le classi alle 15:00 è possibile usufruire di un'ora per svolgere i compiti, almeno una buona parte. Oppure in quel tempo, chi desidera può accedere a laboratori o a sport di vario tipo per piccoli e grandi.

Gettonato quest'anno il laboratorio di cucito richiesto anche da qualche maschietto! L'organizzazione del tempo e delle attività è entrata nei ritmi, un po' o forse più di un po' meno la disciplina, intesa come "rispetto di regole" argomento estraneo agli interessi primari dei nostri originalissimi ragazzi.

Eppure **disciplina**, ha esattamente la stessa radice etimologica di *disce-re* (imparare), **discepolo** (colui che impara), inoltre è termine esteso a ciascun ambito del sapere e dell'imparare, dalle scienze allo sport, ma anche al campo militare e comunque implica regole severe ed evoca restrizioni, fatica.

Ecco la ragione dell'intolleranza, vera è propria allergia ad apprendere

e specialmente a rispettare qualsiasi regola che non sia personalmente conosciuta.

La disciplina che accomuna tutti coloro che si pongono nell'ardua impresa educativa oggi, potrebbe essere il tentativo di far sperimentare ai piccoli virgulti dell'umanità di oggi e di domani, la scoperta della bellezza del rapporto di interconnessione tra l'io e il noi, tra il noi e gli altri, tra noi e gli altri vicini e il noi solidale con tutti gli uomini del mondo.

Un'utopia da coltivare: l'ecologica umana! La scuola può e deve essere un'aiuola di questo giardino, anche se occorre dissodare, mondarla, recuperare ogni giorno ogni zolla.

arb



Un mese per avviare l'anno scolastico condividendo, in tutte le classi il percorso di sensibilizzazione alla cura del creato, accompagnati dalla preghiera di San Francesco, *Altissimo, onnipotente bon Signore*, e dal pensiero di Papa Francesco. Ogni classe ha illustrato un aspetto e insieme si è composto un cartellone che ricorda a tutti ogni giorno il tema educativo.

**FERMATI, GUARDA,
ASCOLTA, CUSTODISCI,
STA NASCENDO
QUALCOSA DI NUOVO.**

Durante la s. Messa, celebrata nella Cattedrale di Vittorio Veneto, tutti, compresi insegnanti, genitori, collaboratori, hanno potuto sentirsi protagonisti e corresponsabili di un cammino comune.

EVENTI SPECIALI

Santa Messa e festa di incontro per le famiglie

Il Consiglio di Istituto insieme al gruppo Agesc, ha condiviso l'opportunità di invitare sabato 21 ottobre allievi e famiglie alla S. Messa, celebrata in Cattedrale come inaugurazione ufficiale del nuovo anno scolastico. A seguire un break allestito dai Genitori stessi presso la Scuola.

La partecipazione è stata gioiosa pur nella semplicità. Il sole, contro ogni previsione, ha dato colori dorati all'autunno e ha permesso ai bambini e ai ragazzi di muoversi in libertà nel cortile inseguendo la propria ombra e insieme digerendo i buoni manicaretti preparati per loro.

Le mamme hanno provveduto a fornire a chi lo desiderasse l'opportunità di splendide torte pronte, il cui ricavato andrà a sostenere Progetti nella Scuola.

A tutti un grande grazie.

Arb



CCRR PROTAGONISTI SIAMO NOI!!



CCRR = Consiglio Comunale Ragazze e Ragazzi: ve lo racconta l'eletta sindaco!

Tutto è nato un mattino, quando il nostro Coordinatore, prof. Conte, ha chiesto chi avrebbe voluto candidarsi a sindaco. Una risposta per alzata di mano. Io l'ho alzata subito la mano e i miei compagni hanno approvato! Sono subito entrata in azione: a casa creo, stampo, ritaglio. Preparo volantini: occorre un lancio in grande forma che accattivasse piccoli e grandi!

Con i candidati assessori - anche loro votati dalla classe - preparo il Cartellone. Identifichiamo come simbolo un razzo! Ho già in mente come presentarlo per presentarci: "se un missile è lanciato... si può fermarlo?" Sento già i piccoli gridare: "Nooo!". Ecco così saremo noi! E così è stato, ho sentito molta empatia da parte

dell'Assemblea al completo... quasi dimenticavo di ascoltare se le mie gambe tremassero... Poi abbiamo sostenuto discretamente una propaganda intensa partecipata da tutti i compagni di classe che avvicinavano ora un bambino, ora un gruppo suggerendo... sì appena suggerendo le preferenze.

La votazione è stata bellissima, specialmente per i più piccoli, ordinati, seri, consapevoli. E poi lo spoglio! Sentito il mio nome con alta frequenza, e il cuore mi batteva sempre più rapidamente, finché, Sì, è stato chiaro: HO VINTO! Bella soddisfazione davvero,

L'Assessore Antonella Caldart (vero! non in prova presso il Comune di Vittorio Veneto) mi ha stretto la mano, come pure la Preside. Ho ringraziato tutti... sì, ma adesso verrà il bello e mantenere il CONSENSO sarà, credo, più difficile!

Angela sindaco CCRR



Un piccolo elettore!



Sindaco CCRR



Al completo il CCRR con la prof.ssa assessore Caldart

GITA in TOSCANA!

Sono stati tre giorni fantastici! Ci siamo divertiti, abbiamo imparato cose nuove e molto interessanti. Eravamo tre classi che finora non si erano molto unite, ma lo stare insieme, collaborare coinvolgendo tutti, i lunghi tratti di strada in bus ci hanno facilitato le relazioni con tutti quanto nessuno di noi poteva pensare: questa, a mio parere, è stata la cosa più bella.

In gita ci è stato impedito l'uso del cellulare: eravamo in totale disperazione: "Come faccio? tre giorni sono tanti!, sarà una noia pazzesca!" (ecco un piccolo esempio). Ma abbiamo dovuto constatare che il non aver portato il telefono non è stato così male, anzi ci siamo divertiti di più, abbiamo avuto occasione di parlare tra noi: insomma una esperienza indimenticabile.

A dirla tutta anche il rapporto professore-alunno ha guadagnato in vicinanza che ci ha fatto veramente piacere, ovviamente nel necessario rispetto.

Difficile descriverli, sono stati però i più bei giorni di "scuola"!

Viktor C.



1. alla Miniera di rame di Montecatini Val di Cecina;
2. a Volterra;
3. nel Parco geotermico di Larderello

LA PRIMARIA E' COLORATA!

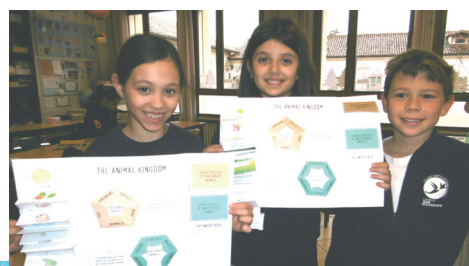


Ecco un bel saluto all'aprirsi di un nuovo anno scolastico. Lo hanno scritto gli allievi di 3^a Primaria.



1-2^a Prim. Ci sono tanti modi di imparare inglese, con la loro teacher Julia ecco la nomenclatura di una pianta!

4^a Prim. Imparare in modo più complesso e articolato perché si cresce e anche il pensiero di fa più curioso e indagatore.



Suor Jobelle accompagna la crescita dei bambini



5^a Prim. a SARMEDE



Grande emozione nella nostra visita alla Mostra del libro per l'infanzia a Sarmede. Quadri stupendi, fantastici che accendono l'immaginazione. Tanti libri belli e diversi... e Giacomo Bizzai un narratore speciale!



inserto SPECIALE

Una festosa rimpatriata: gli ex delle due magnifiche classi di maturità del 1983



Sabato 11 novembre 2023, gli ex delle due magnifiche classi di maturità del 1983 della Scuola Santa Giovanna d'Arco, si sono incontrati presso il Campus San Giuseppe per festeggiare insieme i 40 anni dal diploma. È stato un momento emozionante di condivisione e di gioia.

A celebrare la S. Messa sono stati due ex compagni di

classe: il vescovo Fabio Dal Cin e don Giuseppe Gerlin.

Erano presenti anche alcuni ex insegnanti in particolare sr Beatrice. La serata è terminata con un rinfresco durante il quale gli ex allievi hanno potuto rivivere tanti ricordi degli anni di scuola e raccontarsi nelle realizzazioni, nelle mete raggiunte e anche nelle diverse vicende della vita. Di certo tutti hanno goduto. *Cristina e Viviana*

Patrizia Nadal un ex allieva speciale

Presso la Sala A, a Cappella Maggiore, l'11 novembre 2023 Patrizia Nadal ha presentato il suo libro dal titolo suggestivo: *Parole che mi raccontano*.

Intorno a lei e alla sua famiglia si è stretta la comunità civica rappresentata dal sindaco Maria Rosa Barazza, da un folto gruppo di amici ed estimatori.

La presentazione si è svolta in un clima palpabile di calore, di consapevolezza della singolarità e del merito dell'opera curata attentamente da Patrizia. Non qualcuno che presentava le "parole" da lei attentamente selezionate per raccontarsi, ma da uno dei docenti che meglio ha accompagnato il suo percorso umano, culturale, si apripista nei confronti dell'apertura dell'Università e non solo, ad una reale inclusione di chi ha una ricchezza speciale da condividere per la maturazione umana di tutti. Patrizia ha parlato di sé con sincerità, coraggio, autoironia e fierezza, ha dato conto delle sofferenze del suo percorso di vita senza indulgere a ripiegamenti o a esaltazioni. Ha fatto brillare la sua capacità di resilienza, di resistenza, di pazienza e tenacia, la sua volontà di combattere la grettezza e la chiusura, di rendere la propria vita un faro per molti che navigano in cerca di punti luce.

Di grande valore la scelta di far parlare direttamente Patrizia intervistata dall'illustre Professore GIUSEPPE MILAN (Università di Padova) che le ha posto le domande in modo da aprire squarci di vita piena. Nel congedare il pubblico, visibilmente partecipe e commosso, il professore ha raccomandato di non chiudere in una parentesi significativa quanto l'incontro ha suscitato in ciascuno, ma di raccogliere la sfida che Patrizia lancia continuamente, con la sua stessa, modalità di relazione, a vivere con lo sguardo rivolto all'altro, alle attese e alle offerte che ogni persona umana esprime. (arb)



Memoria di persone care

Ci è caro ricordare tra le persone care di cui ci giunge notizia, l'ex allieva **Maria Teresa Sanson**, molto affezionata alla nostra Scuola e alla comunità religiosa, mancata a 98 anni in S. Giacomo di Veglia (Tv)

La Comunità partecipa al lutto e alle gioie di tutti gli ex allievi accompagnandoli con la preghiera.